

## I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE PROMOTORI FINANZIARI

# Seminari Anasf, si riparte

Si è riaperta il 18 febbraio la stagione formativa e sono già 16 gli incontri programmati fino a giugno, su temi apprezzati nel 2010 e nuove proposte

Il calendario formativo Anasf, anche quest'anno organizzato in partnership con Anima Sgr, BlackRock e JP Morgan Asset Management, è ripartito il 18 febbraio scorso da **Bologna** e ha riunito già in questo primo appuntamento 200 soci sul tema della «Rappresentazione del rischio nell'economia e nelle neuroscienze», seminario tenuto dalla professoressa Caterina Lucarelli, SDA Bocconi e Università politecnica delle Marche.

**Trento**, Padova, Pescara, Genova e Catania: febbraio è stato un susseguirsi di appuntamenti che hanno tenuto impegnati i soci su differenti temi. Il 22 febbraio Fabio Contarin, della Fondazione Cuoa, è stato in Trentino Alto Adige con il seminario su «Il «Time investing» e la gestione degli investimenti nelle diverse fasi di mercato»; obiettivo, fornire ai partecipanti una valida guida per il servizio di consulenza ai clienti privati. I soci veneti, a **Padova**, mercoledì 23 febbraio, hanno incontrato Marco Oriani, professore dell'Università Cattolica, che ha tracciato un profilo dei clienti da private banking nel nostro Paese, anche tramite l'analisi di dati di mercato, illustrando poi le principali categorie di appartenenza dei clienti di elevato standing e gli aspetti relazionali che è indispensabile adottare per interfacciarsi con i clienti di alto profilo. Il 24 febbraio Gaetano Megale di Progetica ha condotto, a **Pescara**, il seminario «Consulenza ed educazione finanziaria: un paradigma professionale comportamentale», mentre a **Genova**, il 25 febbraio, Stefano Zorzoli dell'Università Bocconi ha proposto un approfondimento su «Le logiche economiche che conducono all'ottimizzazione della variabile fiscale nel risparmio amministrato e gestito ovvero il tax planning nell'ambito del recente quadro normativo-regolamentare». Si svolgerà invece a **Catania**, lunedì 28 febbraio, il seminario su «Aspetti tecnici e leve relazionali per una efficace gestione dei clienti da private banking», a cura del professor Marco Oriani.

Nelle diverse occasioni i presenti sono stati invitati, presso la stessa sede, al dibattito per la presentazione delle liste che partecipano all'elezione dei delegati

al IX Congresso nazionale Anasf. Sono già stati fissati anche i nuovi appuntamenti, a cui è già possibile iscriversi: il 1° marzo, a **Calenzano (Fi)**, si terrà l'incontro «Consulenza ed educazione previdenziale: chi fa cosa, chi sa cosa, come scegliere e decidere» condotto da Sergio Sorgi, di Progetica. Il 2 marzo a **Bari** Paola Velati dello Studio Meli&Associati terrà l'aula dell'Hotel Majesty con «Il mercato della consulenza: il ruolo guida del promotore finanziario e l'importanza di nuove competenze comunicative e relazionali». Il 3 marzo a **Napoli** si ripeterà il seminario proposto da Sergio Sorgi sulla consulenza ed educazione previdenziale e il 4 marzo a **Jesi** consulenza ed educazione saranno ancora al centro di un nuovo appuntamento con Gaetano Megale di Progetica, mentre Marco Oriani porterà il suo seminario anche a **Roma**, l'8 marzo. Il calendario della formazione proposto da Anasf proseguirà poi con Paola Velati che riproporrà il suo seminario a **Udine**, il 9 marzo. «L'impatto delle politiche monetarie sulla volatilità dei tassi di interesse nelle fasi di crisi» tenuto da Giovanna Zanolini, professoressa di SDA Bocconi sarà a **Milano** il 10 marzo. L'11 marzo a **Torino** si svolgerà nuovamente il seminario «Rappresentazione del rischio nell'economia e nelle neuroscienze», tenuto da Caterina Lucarelli, che il 31 maggio a **Perugia** sarà replicato da Camilla Mazzoli, Università politecnica delle Marche. Infine, il 16 giugno a **Villa S. Giovanni**, Francesco Renne della Fondazione Cuoa porterà in aula «La gestione del cliente - Imprenditore: il rapporto «Famiglia - Patrimonio - Impresa».

Tutte le informazioni, il calendario completo e le modalità di iscrizione sono disponibili su [www.anasf.it](http://www.anasf.it).

### LA PROGRAMMAZIONE FORMATIVA ANASF 2011

Rappresentazione del rischio nell'economia e nelle neuroscienze Docente: Caterina Lucarelli e Camilla Mazzoli, SDA Bocconi	18 febbraio 2011, Bentivoglio (Bo) 11 marzo 2011, Torino 31 maggio 2011, Perugia
Il «Time investing» e la gestione degli investimenti nelle diverse fasi di mercato Docente: Fabio Contarin, Fondazione Cuoa	22 febbraio 2011, Trento
Aspetti tecnici e leve relazionali per una efficace gestione dei clienti da private banking Docente: Marco Oriani, Università Cattolica	23 febbraio 2011, Padova 28 febbraio 2011, Catania 8 marzo 2011, Roma
Consulenza ed educazione: un paradigma professionale comportamentale Docente: Gaetano Megale, Progetica	24 febbraio 2011, Pescara 4 marzo 2011, Jesi
Le logiche economiche che conducono all'ottimizzazione della variabile fiscale nel risparmio amministrato e gestito ovvero il tax planning nell'ambito del recente quadro normativo-regolamentare Docente: Stefano Zorzoli, SDA Bocconi	25 febbraio 2011, Genova
Consulenza ed educazione: chi fa cosa, chi sa cosa, come scegliere e decidere Docente: Sergio Sorgi, Progetica	1 marzo 2011, Calenzano (Fi) 3 marzo 2011, Napoli
Il mercato della consulenza: il ruolo guida del promotore finanziario e l'importanza di nuove competenze comunicative e relazionali Docente: Paola Velati, studi Meli & Ass.	2 marzo 2011, Bari 9 marzo 2011, Udine
L'impatto delle politiche monetarie sulla volatilità dei tassi di interesse nelle fasi di crisi Docente: Giovanna Zanolini, SDA Bocconi	10 marzo 2011, Milano
La gestione del cliente-imprenditore: il rapporto «Famiglia-Patrimonio-Impresa» Docente: Francesco Renne, fondazione CUOA	16 giugno 2011, Villa S. Giovanni

di Lucio Sironi

## PORTAFOGLIO

### Le carte dei promotori per uscire dalla crisi

In attesa di verificare quale strada percorra il progetto di aggregazione tra Eurizon e Pioneer, le due maggiori realtà italiane del risparmio gestito (che fanno capo non a caso ai due maggiori gruppi bancari del Paese), sul fronte della distribuzione è degna di nota l'intenzione di alcune reti di ricorrere a un innovativo strumento di reclutamento e fidelizzazione dei promotori finanziari. Si tratta dell'introduzione degli strumenti finanziari di partecipazione (digs 6 del 17 gennaio 2003) che offrono anche ai pf la possibilità di partecipare all'utile aziendale. Un piano di questo tipo è stato presentato per esempio ai circa 1.500 promotori finanziari di Azimut che il 19 e 20 gennaio hanno partecipato a una convention nella quale la società quotata ha festeggiato i primi vent'anni di attività. In questo caso i promotori sono già in larga parte azionisti della holding tramite un patto di sindacato che controlla circa il 25% del capitale e che figura come primo socio. Il progetto attuale invece è quello di ampliare il coinvolgimento di promotori vecchi e nuovi utilizzando i nuovi strumenti finanziari di partecipazione e collegando direttamente l'erogazione di questi compensi agli utili aziendali. Il presidente e ad del gruppo, Pietro Giuliani, ha presentato la partecipazione azionaria di manager, dipendenti, promotori finanziari come un punto di forza che si traduce nella indipendenza della società rispetto ai grandi gruppi bancari e assicurativi e ha aggiunto di voler confermare questo indirizzo proponendo «la diretta correlazione tra utili societari e remunerazioni dei promotori mediante l'utilizzo degli strumenti finanziari di partecipazione». In base a questo provvedimento, la società può destinare fino al 15% degli utili annui all'incentivazione dei promotori. L'idea è tanto più interessante in un momento in cui la categoria dei pf sta cercando di uscire da una lunga fase di

difficoltà, quella della crisi economica mondiale scoppiata nel 2007 e secondo molti non ancora esaurita. Coinvolgere nella distribuzione degli utili i lavoratori che hanno contribuito a crearli è una logica contropartita alle continue richieste che questi si sentono rivolgere in termini di maggiore flessibilità e spesso anche minori tutele, risultato della forte pressione della concorrenza su scala planetaria.

L'altro aspetto fondamentale che gioca a favore dei pf in questo momento è l'ampiezza del terreno potenzialmente arabile a loro disposizione. Vero che la crisi ha intaccato la capacità di risparmio delle famiglie, ma è anche vero che tali risparmi sono oggi ancora nelle mani delle banche retail e dalle Poste italiane, che come ricordava di recente il numero uno di Banca Generali, Giorgio Girelli, li investono soprattutto su obbligazioni a breve termine che rendono meno dell'inflazione. Quindi in maniera poco efficiente. Secondo la Banca d'Italia le famiglie italiane possiedono circa 3,6 trilioni di euro in asset finanziari, ma solo il 7% di questa cifra è gestita da intermediari finanziari specializzati. Gran parte di questi capitali sono impiegati in strumenti di protezione del capitale o in prodotti cosiddetti plain vanilla, semplici da strutturare e remunerativi soprattutto per le banche. Ed è singolare, aggiungeva Girelli, che circa il 10% dei risparmi degli italiani sia investito in obbligazioni bancarie, un dato dieci volte superiore alla media europea. Il fatto che una così larga fetta del debito bancario italiano sia in mano ai piccoli risparmiatori rappresenta un'anomalia da tenere d'occhio, perché espone a un rischio eccessivo il risparmio privato, spesso senza nemmeno adeguata remunerazione. Ma è solo uno dei numerosi aspetti del sistema banche in attesa di essere scardinato. (riproduzione riservata)

### Anasf al Salone del Risparmio 2011

Il tour dei seminari Anasf approda anche quest'anno al Salone del Risparmio (dal 6 all'8 aprile presso l'Università Bocconi), dedicato all'analisi dei cambiamenti in atto nel settore finanziario e che riserverà le prime due giornate agli operatori e ai professionisti del settore, mentre durante la terza aprirà le porte anche al pubblico.

«Consulenza ed educazione finanziaria: un paradigma professionale comportamentale» sarà il tema del seminario Anasf, che si terrà il 6 aprile alle ore 12.45, certificato da Efpa Italia, della durata di quattro ore e a cura di Gaetano Megale, Presidente di Progetica.

Le persone interessate a partecipare al seminario devono prima registrarsi come partecipanti sul sito del Salone al seguente indirizzo: <http://www.salonedelrisparmio.com/salone/> e in seconda battuta prenotarsi al seminario Anasf cliccando sulla specifica dell'evento.